



REMTECH EXPO

FERRARA FIERE

17-19

SETTEMBRE 2025

STRUMENTI DI GOVERNANCE PARTECIPATA DEL TERRITORIO



Il dibattito pubblico: ruolo, attori e compiti

Andrea Pillon, Alberto Cena
Avventura Urbana Srl

info@avventuraurbana.it
www.avventuraurbana.it





Le origini del dibattito pubblico

Il **dibattito pubblico** (in francese *débat public*) è stato introdotto in Francia nel **1995** con la **Loi Barnier** (legge n. 95-101 del 2 febbraio 1995), e prevede la partecipazione dei cittadini e delle realtà locali nei processi decisionali relativi a **grandi opere infrastrutturali** e progetti di interesse nazionale

In **Italia** lo strumento del DP è stato introdotto nel 2018 (DPCM 36/2018 – «Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico») e successivamente modifica dal nuovo codice degli appalti (art. 40 D.lgs 36/2023)

La normativa italiana è fortemente ispirata al **modello francese** e alla prima sperimentazione normativa introdotta dalla **legge Toscana sulla Partecipazione** (L.R 46/2013)



Le origini del dibattito pubblico

Sia in Francia che in Italia il dibattito pubblico è stato introdotto per affrontare i **conflitti** che normalmente accompagnano la progettazione e la realizzazione delle grandi opere.

In entrambi i Paesi è stata la realizzazione di una linea ferroviaria ad alta velocità*, e i conflitti che sono seguiti, a spingere i rispettivi governi a rivedere le procedure autorizzative per valutare **l'opportunità delle opere e i possibili correttivi progettuali** da introdurre attraverso il dialogo con i territori.

** Linea ad alta velocità Lione – Marsiglia, in Francia, e Linea ad alta velocità Torino – Lione, in Italia*



Che cos'è il dibattito pubblico e a che cosa serve

Il dibattito pubblico è un processo di **informazione, partecipazione e confronto pubblico** sull'opportunità, sulle soluzioni progettuali di opere di particolare rilevanza, che serve a:

- valutare l'**opportunità dell'opera** e migliorare la progettazione dell'intervento
- ottimizzare il progetto per renderlo più **condiviso e sostenibile**
- **anticipare e trattare i conflitti** che normalmente accompagnano la realizzazione delle grandi opere

Ambito di applicazione

Obbligatorio per opere di grandi dimensioni

- soglie di **costo** dai 200 ai 500 milioni di euro a seconda delle tipologie
- soglie **dimensionali** variabili a seconda delle opere
- opere che ricadono nel **Codice degli appalti**

Infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie, porti, aeroporti, interporti, elettrodotti, dighe, impianti industriali, infrastrutture energetiche, insediamenti urbani



Dibattito volontario o su richiesta



Può anche essere avviato volontariamente dal proponente dell'opera (come nel caso della Gronda di Genova e del Passante di Bologna)

Il dibattito pubblico può essere richiesto dalle amministrazioni centrali, dagli enti territoriali e dai cittadini per interventi con soglie ridotte di 1/3

Quando si apre il dibattito pubblico

Il DP si apre quando il progetto è in uno stadio di **elaborazione sufficiente** per essere presentato al pubblico ma con soluzioni progettuali ancora **aperte**

Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP); Progetto fattibilità tecnico economico (PFTE)

Responsabilità

Proponente
dell'opera

Indice e cura il DP

Decide al termine del
dibattito se e come realizzare
l'opera

Responsabile del
dibattito pubblico

Gestisce il dibattito pubblico

Svolge le attività con
responsabilità ed in
autonomia

Sequenza attività



comunicazione
pubblica (relazione
di progetto)



approfondimenti
progettuali e
confronto con
esperti



proposte e scenari
migliorativi

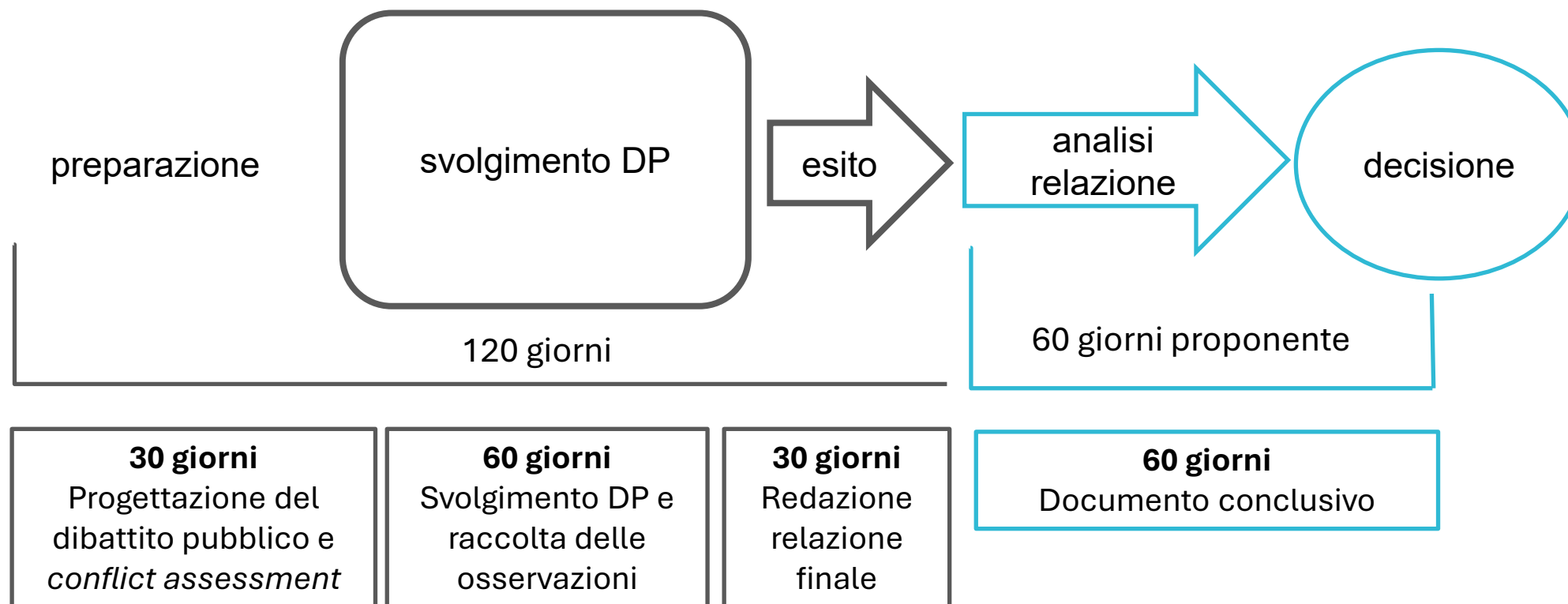


presentazione
pubblica dei
risultati



Tempi certi e definiti

Il dibattito si parò sulla **relazione di progetto**, elaborata dal proponente dell'opera, che illustra in linguaggio non tecnico, le caratteristiche e le ragioni dell'opera



Il DP nel nuovo codice degli appalti

Il **1° luglio 2023** è entrato in figure il nuovo codice degli appalti, che per quanto riguarda il dibattito pubblico prevede:

- l'abolizione della Commissione Nazionale Dibattito Pubblico
- partecipazione al dibattito ristretta alle amministrazioni pubbliche, agli enti territoriali, ai portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni e comitati ove questi, in ragione degli scopi statutari, risultino interessati all'intervento (art. 40, comma 3)
- la partecipazione consiste nella possibilità di presentare osservazioni e proposte scritte entro sessanta giorni dalla pubblicazione del progetto dell'opera (art. 40, comma 4)
- possono essere previsti incontri da tenersi con l'utilizzo di strumenti informatici o telematici. Solo in via eccezionalmente e per esigenze da motivare in modo esplicito il responsabile può organizzare incontri in modalità non telematica (art. 4, lett. a)

Alcuni DP con il nuovo codice: *Quadruplicamento ferroviario Bologna Castel Bolognese; Sistemi di invasi del Fiume Paglia; Molo VIII Porto di Trieste*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ANDREA PILLON

AVVENTURA URBANA SRL

andreapillon@avventuraurbana.it

www.avventurarurbana.it